



**Analisi** Dalle crociate all'Isis: Franco Cardini esplora mille anni di storia

## Quell'infinito amore-odio tra l'Europa e il vicino Oriente

di **Sarina Biraghi**



**Conflitto**  
 «Il califfato e l'Europa»  
 (Utet) pag. 256 euro 16)  
 di Franco Cardini

«**P**oi fate quel che vi pare, agitatevi finché volete, ma questa è storia, e così sono andati i fatti che ci hanno portato all'oggi. Il resto è malafede, propaganda tendenziosa, incitamento all'odio, bugia, sfruttamento dell'ignoranza, circonvenzione d'incapaci a pensare e a informarsi». Non ammette ignoranza dall'alto della sua conoscenza, ma soprattutto onestà intellettuale, Franco Cardini quando si parla di guerra di religione, scontro di civiltà, Cristianesimo ed Islam, Europa ed Isis. Temi di cui si discute su giornali e tv ogni volta che un kamikaze si fa esplodere provocando stragi, sempre più gravi e spaventose come se la sfida del terrorismo all'Occidente non riuscisse a trovare il suo punto di arrivo.

Con vero disincanto in «Il Califfato e l'Europa» (Utet) il professore emerito presso l'Istituto italiano di Scienze Umane della Scuola Normale superiore di Pisa, proprio per capire meglio quello che sta accadendo, ripercorre la storia della crescita e dello sviluppo dei rapporti tra cristianità ed Islam, dal Medioevo ad oggi. Una storia lunga e complessa, in un'alternanza di paci e di guerre, e persino di alleanze e di strettissimi rap-

porti diplomatici e commerciali. Cardini spiega l'antico rapporto non senza aver prima sfatato il luogo comune dell'affermazione della fede cristiana con dolcezza e persuasione, e quella musulmana con guerra e spada. Il medievista poi si sofferma sui momenti chiave dell'Illuminismo, dell'orientalismo ottocentesco, delle trame britanniche negli anni delle grandi guerre del secolo scorso, per gettare luce sulle troppe ombre delle vicende degli ultimi decenni, dalla nascita di Israele e dall'Egitto di Nasser senza tralasciare il nazionalismo identitario di Gheddafi e le Primavere arabe. Epperò dalle Torri gemelle ad oggi, non riusciamo a capire se siamo in guerra, se davvero l'Occidente incarna i valori di democrazia, libertà e tolleranza in cui tutti noi sosteniamo di identificarci, cos'è mancato all'Europa nella comprensione del mondo arabo e dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo... O se forse, l'Occidente non è l'unico nemico del Califfato vista la lotta in corso tra sciiti e sunniti, oltre che tra jihadisti e moderati. C'è in atto una guerra civile all'interno del mondo islamico ma quello che l'Europa non ha capito è che non c'è solo fanatismo violento, ma anche proposte di alternativa al mondo occidentale. Franco Cardini ha avvertito «poi fate quel che vi pare»...